



"La violenza è semplice; le alternative alla violenza sono complesse" (Friedrich Hacker)

VIOLENZA DOMESTICA - SIGNAL OF HOPE

Con l'insorgere dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 nei primi mesi del 2020, i media e i servizi specializzati hanno fin da subito iniziato a parlare di un probabile futuro aumento dei casi di violenza contro le donne tra le mura domestiche, a causa del maggior rischio dovuto al confinamento forzato (lockdown) e alle difficoltà per le vittime conviventi con il maltrattante a denunciare e rivolgersi ai servizi di supporto, creando il definito fenomeno "pandemia ombra".

L'emergenza ha nel complesso amplificato criticità in parte già esistenti e sistemiche: difficoltà di intercettazione delle donne e di attivazione dei servizi territoriali per l'emersione del bisogno, difficoltà di coordinamento tra i servizi specializzati e generali, difficoltà di reperire strutture di ospitalità.

E non dimentichiamoci le effettive difficoltà in carico di norma al mondo femminile di far coesistere le complicazioni organizzative del lavoro in remoto, in primo luogo per la mancanza di dispositivi informatici sufficienti con la cura dei figli in didattica a distanza e con il supporto a famigliari anziani che necessitano di ulteriori cure.

Sarebbe auspicabile a partire da questo momento di emergenza, che non è solo sanitaria ma anche lavorativa, lavorare a tutti i livelli per prevedere ulteriori sostegni alle donne vittime di violenza nonché supportare le altre problematiche.

L'auspicio del Consiglio d'Europa ad inizio pandemia che *"legislatori e responsabili politici considerino il contrasto alla violenza contro le donne come un settore prioritario"*



THE
VIOLENCE
AT HOME
SIGNAL
FOR HELP



1. Palm to camera and tuck thumb



2. Trap thumb

THE
VIOLENCE
AT HOME
SIGNAL
FOR HELP



1. Palm to camera and tuck thumb



2. Trap thumb

che non può essere trascurato o sacrificato nella lotta contro l'attuale pandemia e che la sicurezza delle donne debba essere al centro di tutte le politiche e misure", resta quindi più che mai un imperativo valido ancora oggi. Vorremmo sostenere tutte le Donne e le Colleghe che si trovano in questa situazione, ricordando la nostra presenza e portando un piccolo contributo. Quale?

In questi giorni si sta diffondendo un video su una nuova modalità di denuncia in questo periodo di pandemia. Si chiama **Signal For Help** ed è un segnale semplice, sicuro e silenzioso: un gesto della mano (che consiste nel piegare verso il palmo della mano il pollice tenendo le altre quattro dita in alto e poi chiuderle a pugno) per segnalare un abuso e chiedere aiuto, anche in presenza dell'aggressore. Ora lo conosciamo anche in Italia, finalmente e grazie a *Gengle Onlus*, ma è importante che chi lo interpreta sappia bene cosa fare e cosa non fare.

Occorrerà poi, per procedere, il consenso della persona coinvolta per decidere se e come muoversi, cercando di entrare in contatto con lei senza esporla ad ulteriori situazioni di pericolo o isolamento.

La violenza sulle donne è un problema di tutti e possiamo sconfiggerlo solo tenendo gli occhi aperti sulla realtà che ci circonda.

Aiutiamoci ad aiutare

COMMISSIONE
PARI OPPORTUNITA'



MARZIA LAMANDINI
marzia.im74@gmail.com

SABRINA MARTIRADONNA
sabrina.martiradonna@tiscali.it

ELISABETTA BERGO
elisabettabergo.uilca@gmail.com